



COMUNE DI PORPETTO  
PROVINCIA DI UDINE



## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

**conferma aliquota unica Addizionale Comunale all'IRPEF anno 2023**

L'anno **duemilaventitre**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore 18:00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Bianchin Caterina	Consigliere	Presente	
Sandrin Patrizia	Consigliere	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Zanin Elisa	Consigliere	Presente	
Miatto Diego	Consigliere	Presente	
Pez Gianluca	consigliere	Assente	
Albanese Rosita	Consigliere	Presente	
Nin Emanuel	Consigliere	Presente	
Dri Simona	Consigliere	Assente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Moro Stefano** .

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Presente o Assente l'Assessore Esterno Miatto Diego

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

### **Proposta di Deliberazione**

**VISTO** il comma 16, dell'art. 53, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale dispone che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia), nel quale si precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, che dispone il differimento del termine di approvazione del bilancio degli enti locali al 31 marzo 2022, termine ulteriormente differito al 31 maggio 2022 giusto comma 5-sexiesdecies, dell'art. 3, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 15/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art.12 della L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6 comma 12 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, con il quale è stata istituita, in applicazione all'art. 48, comma 10, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. 16 giugno 1998, n. 191, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.);

### **RILEVATO** che,

- per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività lo stesso articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011 così come convertito dalla legge 148/2011, prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta in ogni caso fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- il D.L. 201/2011 definitivamente chiarisce che il riferimento agli scaglioni di reddito corrispondenti “a quelli stabiliti dalla legge statale” debba essere riferito a quelli previsti ai fini IRPEF;
- la legge n. 234/2021 ha modificato gli scaglioni IRPEF a valere dal 01.01.2022;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12/02/2007 e in particolar modo l'art. 5 disciplinante la variazione di aliquota;

### **CONSIDERATO** che:

- al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2019-2021, che risentivano pesantemente delle progressive e costanti riduzioni dei trasferimenti ordinari regionali e dell'incremento dei costi di gestione, l'amministrazione comunale ha ritenuto di prevedere un incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di uno 0,1% portandola allo 0,60% dei redditi imponibili IRPEF, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2019;
- in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2023-2025, l'amministrazione comunale ha ritenuto di confermare, quanto stabilito per il bilancio 2019-2021, e di mantenere l'**aliquota**

- **unica dell'addizionale comunale allo 0,6%** dei redditi imponibili IRPEF;
- le delibere, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul presente sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). In particolare, affinché le stesse esse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 20 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente.

**VISTO** lo Statuto Comunale e il regolamento di contabilità;

**si propone**

per quanto meglio esplicitato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato

- 1) di **CONFERMARE**, per l'anno 2023, l'**aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%** dei redditi imponibili IRPEF;
- 2) di **INVIARE** al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in via telematica il contenuto della presente deliberazione tariffaria relativa, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo n. 21/2011.
- 3) Di **DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del TUEL.
- 4) Di **DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**  
06-03-2023

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Vicentini Alessandra*

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:  
**Favorevole**  
06-03-2023

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Vicentini Alessandra*

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta sopra riportata munita dei pareri prescritti per legge;

Udito il Sindaco che espone il contenuto della proposta.

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

***Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Crismale, Nin, Zanin) espressi nei modi e forme di legge***

**DELIBERA**

1) di accogliere la superiore proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

Successivamente, valutata l'urgenza di provvedere in merito

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

***Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Crismale, Nin, Zanin) espressi nei modi e forme di legge***

**DELIBERA**

1) di dichiarare, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Moro Stefano

## PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

### SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 18-03-2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 02-04-2023 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 18-03-2023

L'impiegato responsabile  
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 98

## ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

L'impiegato responsabile  
F.to Mauro Laura

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

L'INCARICATO

---